IPAB per i Minori di Vicenza

Via Durando, 84 - 36100 Vicenza - C.F. 95122480247

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2024

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7, A11 e A8 della DGR 725/2023.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ente opera nel settore dell'assistenza ai minori e alle loro famiglie in stato di necessità economica e sociale, proseguendo le attività svolte per oltre un secolo dalle quattro Opere Pie unificate con il DDRV n. 527 del 24.12.2013 che ha istituito l'IPAB per i Minori di Vicenza.

Come indicato nello Statuto, gli interventi avvengono sulla base di progetti anche in collaborazione con Istituzioni, Enti pubblici, ed il mondo delle Associazioni e del Volontariato.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica di IPAB per i Minori di Vicenza consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione, dal quale si ricavano le rendite per sostenere le attività e la gestione dell'Ente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2024 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sig. Sindaco di Vicenza con proprio decreto PGN 96332 del 10.06.2024. Il fisiologico passaggio di consegne ha comportato una parziale diminuzione delle attività caratteristiche.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	3.676	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-3.086	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	590	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-590	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					

Variazioni nell'esercizio	0	-590	0	0	0
Costo originario	0	3.676	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-3.676	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	3.676
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-3.086
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	590
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-590
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-590
Costo originario	3.676
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-3.676
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	0
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%

Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	19.789	1.739.642	79.156	4.139.053	40.451
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-23.747	-21.275	-12.821
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	19.789	1.739.642	55.409	4.117.778	27.630
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-2.375	-10.885	-5.586
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-2.375	-10.885	-5.586
Costo originario	19.789	1.739.642	79.156	4.139.053	40.451
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-26.122	-32.160	-18.407
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	19.789	1.739.642	53.034	4.106.893	22.044
Contributi in c/impianti					37.690

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	2.707	208.500	53.393	0	6.282.692
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-2.693		-51.293		-111.830
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	14	208.500	2.100	0	6.170.862
Acquisizioni dell'esercizio			1.220		1.220
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-14		-871		-19.731

Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-14	0	349	0	-18.511
Costo originario	2.707	208.500	54.613	0	6.283.912
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-2.707		-52.164		-131.561
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	0	208.500	2.449	0	6.152.351
Contributi in c/impianti					37.690

Tra gli altri beni non strumentali sono inseriti i beni mobili derivanti dall'eredità D.T.; come disposto dalla determina 5/2020, tali beni verranno in parte ceduti e in parte trasferiti nel patrimonio dell'ente.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha acquistato un PC per l'ufficio del Presidente.

Tra i fabbricati strumentali sono compresi i lavori di completamento del tetto dell'Asilo di Via Calvi, per un totale di euro 108.850, terminati nel 2023.

Tra gli impianti generici sono compresi i lavori di efficientamento energetico agli impianti dei fabbricati di Via Casermette per un totale di euro 31.446, terminati nel 2023. Per tali interventi l'Ente è ricorso allo sconto in fattura di cui all'art. 121 del DL 34/2020.

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti a breve termine sono iscritti al valore nominale, tenuto conto del valore di presumibile realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare dei fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti a medio lungo termine sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica, in quanto non ci sono crediti a medio lungo termine.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	62.981	0	0	0
Svalutazioni storiche	-59.877			
Valore di inizio esercizio	3.104	0	0	0
Variazioni valore nominale dell'esercizio	1.274	0	0	1.566
Svalutazioni dell'esercizio	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	10.800			
Variazioni nell'esercizio	12.074	0	0	1.566
Valore nominale	64.255	0	0	1.566
Fondo svalutazione crediti	-49.077	0	0	0
Valore di fine esercizio	15.178	0	0	1.566
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	84.155	147.136
Svalutazioni storiche			-59.877
Valore di inizio esercizio	0	84.155	87.259
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	4.964	7.803
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			10.800
Variazioni nell'esercizio	0	4.964	18.603
Valore nominale	0	89.119	154.939
Fondo svalutazione crediti	0	0	-49.077
Valore di fine esercizio	0	89.119	105.862
Quota scadente oltre 5 anni			0

Nel conto "crediti verso clienti" è compreso il valore nominale dei fitti non riscossi e spese condominiali degli inquilini morosi, come di seguito elencati:

INQUILINO	IMPORTO	ANNO
R.T.	32.075	2009-2015
A.P.	2.482	2018
TOTALE	34.557	

Nel corso dell'anno 2015 il sig. R.T. ha lasciato l'appartamento e si prevede che il credito maturato non potrà essere soddisfatto in quanto l'inquilino non ha risorse economiche per farvi fronte, esponendo l'Ente alla svalutazione del credito rimasto; tale credito è iscritto nel fondo svalutazione crediti v/clienti.

Anche per il cliente A.P. è stato iscritto un corrispondente fondo svalutazione crediti.

Tra i crediti verso altri è stato iscritto un credito di euro 80.000 nei confronti del sig. L.C., compreso nell'inventario dell'eredità D.T.. Tale credito prevede una restituzione in 10 anni, ad un tasso di interesse del 4%. Al momento si riscontra solo il puntuale pagamento della quota di interesse, senza diminuzione del capitale.

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	245.216	245.216
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	245.216	245.216
Acquisizioni dell'esercizio		303.204	303.204
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0

Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	303.204	303.204
Costo originario	0	548.420	548.420
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	548.420	548.420

IPAB per i Minori di Vicenza ha acquisito, attraverso la fusione, attività finanziarie rappresentate da titoli di Stato, BTP, con un rendimento di media al 4,9 % sul valore nominale.

Nell'anno 2017 è scaduto un titolo di euro 45.000,00, con un rendimento del 2,63%, i cui fondi sono stati reinvestiti, per euro 40.216,00, in un BTP con scadenza 01/08/2027 e con rendimento del 2,05%.

Nel 2024 è stato acquistato un nuovo titolo (BTP 01febb2037) per euro 303.204 (valore nominale euro 300.000); tale titolo ha un rendimento lordo del 4% annuo.

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	394.995		965	395.960
Variazioni nell'esercizio	-271.970		-691	-272.661
Valore di fine esercizio	123.025	0	274	123.300

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.494	14.720	20.214
Variazioni nell'esercizio	4.960	-1.180	3.780
Valore di fine esercizio	10.454	13.540	23.993

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi delle cedole dei BTP, di cui alla sezione 5-CIII, di competenza 2024.

I risconti attivi si riferiscono a imposta di registro, per euro 207, ad assicurazioni, per euro 4.820, e a interessi passivi su debiti verso altri finanziatori, per euro 8.513.

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	4.269.837	0	205.541
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			18.629
Incrementi			
Decrementi	0		0
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	4.269.837	0	224.169

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	2.287.194	0	40.000
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi		0	0
Decrementi		0	-5.000
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	2.287.194	0	35.000

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	18.629	6.821.200
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-18.629	0
Incrementi			0
Decrementi			-5.000
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		43.588	43.588
Valore di fine esercizio	0	43.588	6.859.788

La voce "Altre riserve" si riferisce al valore dei beni immobili (fabbricati e aree edificabili) ricevute in eredità dal sig. D.T.

La riserva vincolata da terzi è relativa ad un contributo di euro 50.000 ricevuto dal Comune di Vicenza per la parziale copertura dei lavori di rifacimento del tetto effettuati nel 2022 in Via Calvi; il decremento è relativo alla quota di competenza del contributo del 2024.

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri:

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.028	1.028
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	1.028	1.028

Tra gli altri fondi è stato iscritto un Fondo spese eredità D.T. che accoglie tutte le spese, relative all'eredità D.T., maturate antecedentemente all'accettazione dell'eredità da parte di IPAB per i Minori di Vicenza, ma non inserite nell'inventario in quanto non conosciute o non determinate nell'importo.

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

T15	C
Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.563
Accantonamento nell'esercizio	1.117
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	-22
Valore di fine esercizio	6.658

Le altre variazioni si riferiscono all'imposta sostitutiva rivalutazione TFR.

10 – D - DEBITI

I debiti a breve termine sono iscritti al valore nominale. I debiti a medio lungo termine sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	33.474	0
Variazione nell'esercizio	0	0	-1.773	0

Valore di fine esercizio	0	0	31.701	0
Di cui di durata superiore a 5 anni			21.109	

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	13.914	13.367	1.327
Variazione nell'esercizio	0	3.366	-10.705	-541
Valore di fine esercizio	0	17.280	2.661	786
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	29.773	91.855
Variazione nell'esercizio	3.176	-6.477
Valore di fine esercizio	32.949	85.378
Di cui di durata superiore a 5 anni		21.109

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al finanziamento concesso dal fornitore che ha eseguito i lavori di riqualificazione energetica in Via Casermette per la parte non soggetta agevolabile mediante il meccanismo dello sconto in fattura, per un totale di euro 33.474,00 con scadenza settembre 2036.

Gli oneri connessi al costo di cessione credito sono iscritti tra i risconti attivi e ripartiti secondo la durata del finanziamento.

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	453	0	453
Variazioni nell'esercizio	620	0	620
Valore di fine esercizio*	1.073	0	1.073
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

I ratei passivi si riferiscono alle ritenute subite sugli interessi attivi delle cedole dei BTP di cui alla sezione 5 C-III.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Rimborso imposta di registro	917
Rimborso spese condominiali	25.445
Affitti fabbricati non strumentali	168.122
Totale	194.484

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	0	2.847	2.847

Gli altri oneri finanziari si riferiscono al finanziamento connesso ai lavori di efficientamento energetico.

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	500	0	10.800	11.300

Le sopravvenienze attive si riferiscono allo storno del fondo svalutazione crediti v/clienti per crediti, ritenuti di dubbia esigibilità, incassati nel corso dell'anno.

Le erogazioni liberali si riferiscono a donazioni da privati per progetti dell'Ente.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio		1				1

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	3.553	3.553
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

Da Statuto gli amministratori non percepiscono compensi per la loro attività.

20 – RENDICONTO EROGAZIONI DERIVANTI DA PUBBLICI FINANZIAMENTI O CONVENZIONI CON LA PA – ART. 15 L.R N. 23/2012

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni, percepite nell'anno, derivanti da pubblici finanziamenti o da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 23/2012.

Ente Erogatore	Descrizione	Importo per competenza	Importo per cassa	Riferimento normativo/Decreto attribuzione
Comune di Vicenza	Contributo lavori Via Calvi	5.000	0	

21 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il permanere di tensioni internazionali a seguito della guerra tra Russia e Ucraina nonché nello stato di Israele, porteranno probabili conseguenze negative anche sul bilancio dell'Ente, se non altro per il permanere dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie, prime. È difficile prevedere un'evoluzione essendo l'esito dei conflitti estremamente incerto, tuttavia si ritiene che la sussistenza del requisito della continuità aziendale non venga pregiudicata, considerai i risultati di esercizio ottenuti.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**UTILE DI ESERCIZIO**

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 47.140,31, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	47.140,31
	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012	47.140,31

23 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof.ssa Isabella Cominato